



L'Arengo di

# Casnigo



**Inaugurazione della nuova sede municipale**



**Piazza Dr. Bonandrini e Via Trieste: nuova viabilità**



**Casnigo com'era, foto di cinquant'anni fa**

# SOMMARIO

Programmi ed equilibri di bilancio	3
Inaugurazione della nuova sede municipale	4
Riqualificazione piazza Bonandrini	5
Nuova viabilità in Via Trieste	5
Programma triennale 2010-2012 delle opere pubbliche	6
V.A.S. e Scuola	7
Piano Regolatore Cimiteriale	8
Appunti di storia locale	10
Festa del patrono "civico"	12
Restauro dell'edicola votiva	13
Calendario raccolta rifiuti	13
Informazioni varie	14
La voce della Minoranza	15
Manifestazioni natalizie	16

Foto di copertina:

*Scorcio di Piazza Dottor Bonandrini con la nuova rotatoria*

## UFFICI COMUNALI

**Centralino** tel. 035 740001

**Segreteria/Ragioneria** tel. 035 740001

**Anagrafe** tel. 035 725773

Orario di apertura al pubblico:

- da lunedì a venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,30;
- lunedì e mercoledì dalle 17,00 alle 18,30
- venerdì: dalle 17,00 alle 19,00

**Ufficio Tecnico** tel. 035 740259

Orario di apertura al pubblico:

- lunedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 10,00 alle ore 12,30;
- lunedì e mercoledì dalle ore 17,00 alle ore 18,30;
- venerdì: dalle ore 17,00 alle 19,00

[www.comune.casnigo.bg.it](http://www.comune.casnigo.bg.it)

e-mail certificata: [protocollo@cert.casnigo.it](mailto:protocollo@cert.casnigo.it)

## NOTIZIE DAL COMUNE

PERIODICO D'INFORMAZIONE DEI COMUNI E DEGLI ENTI LOCALI

**Direttore responsabile:** Carlo Baruffi

**Hanno collaborato:** il Sindaco, gli Assessori, l'Ufficio Cultura

**Coordinamento editoriale:** Ufficio Cultura

**Impaginazione e controllo qualità:** Cecilia Modi

**Redazione, amministrazione e stampa:**

IKONOS srl - Via C. A. Dalla Chiesa, 10 - 24048 Treviolo  
Tel. 035200 515 - Fax 035201041

IKONOS Editore - Bergamo

Aut. n° 9 del 10/2/1986 Tribunale di Bergamo - settimanale -

Periodico associato alla Unione Stampa Periodica Italiana



## GLI AUGURI DEL SINDACO (con qualche riflessione...)

Carissimi concittadini, puntuale come il panettone arriva il Natale. Ma il primo richiama gli adobbi, i regali, i pranzi; il secondo la serenità, la pace, il silenzio. È la dicotomia del Natale.

Tu parli, Signore, di pastori, di greggi, di capanne, di mangiatoie, di umiltà, di dolcezza e di Pace in terra agli uomini di buona volontà.

Cosa possiamo dire ai nostri bambini se ragioniamo solo di numeri, di denaro, di vacanza, di vestiti firmati ed automobili di lusso? Meditiamo, meditiamo e, all'augurio dell'Arciprete Don Giuseppe: "Pace e Bene", rispondiamo: "per tutti, per sempre".

Comunque, è il momento degli auguri che faccio a voi concittadini e, soprattutto, ai nostri piccoli. Sono auguri che mi riempiono di **emozione**, **orgoglio**, ma anche **tristezza**.

**Emozione** perché ripenso a questo anno che si sta concludendo ed alle tante volte che ci siamo salutati e che abbiamo avuto la gioia di guardarci negli occhi; ripenso alle tante volte che ho stretto mani forti e mi sono sentito tra persone oneste e generose che mi hanno dato coraggio e mi hanno fatto sentire fiero di essere il sindaco dei Casnighesi. Il forte legame che unisce tutti noi a questo paese è un aspetto bellissimo della nostra comunità e, cioè, è come sentirci davvero una grande famiglia che in sintonia ed amicizia si mantiene fedele agli ideali ed ai valori morali che hanno accompagnato i nostri padri. Ideali che vogliamo tramandare alle nuove generazioni come modello di vita. Per noi, famiglia, parenti e comunità non sono parole dimenticate ma sono dichiarazioni di fede che si concretizzano in un appassionato impegno particolarmente nei confronti di chi ha più bisogno.

**Orgoglio** di far parte di un paese forte e compatto, impegnato nel lavoro e nelle attività del territorio con l'obiettivo di ben operare, in questo momento di grave crisi non solo economica, per un mondo migliore e per i nostri figli e nipoti. Dobbiamo fare tutto questo perché troviamo forti motivazioni nella nostra storia di grandi lavoratori e di padri e madri consapevoli del compito affidatoci.

Resta una grande **tristezza**, tuttavia, in ognuno di noi, soprattutto in questo periodo natalizio, quando vediamo le disgrazie della gente e ci voltiamo dall'altra parte, quando diciamo: "Già dato" di fronte ad una mano tesa, quando invece di ragionare con il cuore e con la mente seguiamo gli istinti della pancia. Quando pesiamo le persone non per le parole e i sentimenti ma per il portafoglio, quando subdolamente ammiriamo chi ha fatto i soldi imbrogliando, corrompendo e commettendo nefandezze, e vorremmo imitarlo, perché i soldi, anche i più sporchi, non puzzano.

Con questi tre sentimenti di emozione, orgoglio e tristezza auguro a tutti voi un felice anno nuovo.

Una forte stretta di mano e un fraterno abbraccio

il vostro Sindaco  
*Giuseppe Imberti*

# Ricognizione sui programmi e salvaguardia degli equilibri del bilancio 2009

*Il Consiglio Comunale ha approvato l'attuazione degli investimenti  
e l'analisi degli equilibri finanziari al 30/9/2009*

L'art.193 dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali (D.Lgs. n. 267/2000) ha ribadito il ruolo del Consiglio Comunale come organo di verifica e di controllo sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio. Impone che l'intera gestione contabile degli Enti locali sia ispirata al mantenimento degli equilibri inizialmente fissati dal Consiglio in sede di approvazione del bilancio di previsione incentrato sul pareggio finanziario e sull'equilibrio economico. L'accertamento dello stato di attuazione dei programmi e l'analisi sugli equilibri finanziari sono diventati, in questa ottica, due contestuali adempimenti da cui l'organo consiliare non può esimersi entro il termine del 30 settembre di ogni anno. Nello specifico, si tratta di verificare che gli accertamenti delle risorse iscritte nei primi tre titoli delle entrate siano sufficienti a finanziare le spese correnti e le quote di capitale per rimborso di prestiti impegnate o da impegnarsi al titolo terzo della spesa e che il finanziamento degli investimenti iscritti al titolo secondo della spesa siano effettivamente finanziati con le entrate specifiche (avanzo di gestione, mutui, prestiti, conferimenti per trasferimenti in conto capitale) che si erano ipotizzate in preventivo e che le medesime si siano effettivamente concretizzate o realizzate.

Il Consiglio Comunale di Casnigo ha deliberato, con atto n. 47 del 30/09/09, la sussistenza e salvaguardia degli equilibri di bilancio alla data del 30 settembre u.s. in merito alla gestione di competenza e tenendo anche nella debita considerazione la gestione dei residui. Si è proceduto, in collaborazione con la struttura tecnica dell'Ente, a verificare la situazione finanziaria del Comune e lo stato attuale dei programmi, sia in base alla situazione attuale, sia in considerazione della previsione delle entrate e delle spese proiettate al 31 dicembre 2009.

In merito alle entrate e spese correnti di competenza dell'anno 2009, non vi sono problemi finanziari per il Comune, nonostante l'accertamento convenzionale dell'ICI abbia evidenziato **una minore erogazione da parte dello Stato di circa 45.000 euro**, entro giugno 2009, a saldo del contributo 2008 dovuto a seguito dell'eliminazione dell'imposta sulla prima casa (ovvero 13,5 euro in meno per ciascuno dei 3.324 abitanti).

Sulla base dei dati della relazione del Responsabile del servizio Finanziario, dr.ssa Simonetta Muci, e del parere positivo del Revisore dei Conti, dr.ssa Piera Bonomi, **si riporta il prospetto di controllo degli equilibri del Bilancio 2009:**

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEI RISULTATI DIFFERENZIALI

TITOLI	Importo	SPESE					TOTALI
		Disavanzo Amministrazione	TITOLO I Spese Correnti	TITOLO II Spese in Conto Capitale	TITOLO III Spese per rimborso prestiti	TITOLO IV Spese servizi per conto terzi	
Avanzo d'Amministrazione	310.945,49		37.457,49	273.488,00			310.945,49
I - Tributarie	1.221.760,00						
II - Contributi e trasferimenti	601.470,00		2.233.366,00		226.444,00		2.459.810,00
III - Extratributarie	636.580,00						
<b>Totale I-II-III</b>	<b>2.459.810,00</b>						
IV - Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	636.655,18		150.345,00	486.310,18			636.655,18
V - Accensione di prestiti	308.505,00			308.505,00			308.505,00
VI - Servizi per conto di terzi	413.000,00					413.000,00	413.000,00
<b>TOTALI</b>	<b>4.128.915,67</b>		<b>2.421.168,49</b>	<b>1.068.303,18</b>	<b>226.444,00</b>	<b>413.000,00</b>	<b>4.128.915,67</b>



**PERANI GIOVANNI**  
**IMPIANTI ELETTRICI**

**Impianti elettrici civili ed industriali**  
**Impianti antifurto**  
**Impianti antenne satellitari/terrestri**  
**Impianti citofonici**  
**Automazione cancelli**

**Tel. cell. 335 807 4555**

**Via Martiri della Libertà 6 - 24020 CASNIGO (BG)**

Pertanto, ribadendo che la gestione di competenza 2009 è in equilibrio, si riporta, altresì, la seguente ricognizione dei

programmi relativa allo stato di attuazione delle opere pubbliche al 30 settembre 2009:

ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	IMPORTO €	STATO DI ATTUAZIONE
Messa in sicurezza di tratto via Lungo Romna per eventi calamitosi del 27.9.2007	40.313,00	Opera conclusa: Certificato di Regolare Esecuzione approvato il 16.2.2009
Piazzale polifunzionale c/o Polo Scolastico	58.000,00	Opera conclusa: Certificato di Regolare Esecuzione approvato il 25.5.2009
Costruzione fognatura in via Lungo Romna	516.456,90	Opera conclusa: Certificato di Regolare Esecuzione approvato il 17.6.2009
Rifacimento manto stradale (Via Carrali e rappezi nelle vie Martiri della Libertà, Santo Spirito e Michelangelo Buonarroti)	50.000,00	Opera conclusa: Certificato di Regolare Esecuzione approvato il 1.7.2009
Adeguamento edificio ex scuola elementare adibito a nuovo Municipio	350.153,00	Opera conclusa: inaugurata il 4.9.2009
Messa in sicurezza frana sovrastante la Sorgente Botana in località Colle Bondo	90.161,39	Opera conclusa: Certificato di Regolare Esecuzione approvato il 22.9.2009
Impianto di irrigazione c/o il campo sportivo comunale	31.800,00	Opera conclusa: in attesa di Certificato di Regolare Esecuzione
Riqualificazione piazza dr. Bonandrini	105.000,00	Opera conclusa: Certificato di Regolare Esecuzione approvato il 26.10.2009
Recupero edificio ex chiesa S. Spirito - Il lotto	213.000,00	Lavori in corso di ultimazione
Sistemazione strada di accesso alle Piscine	150.000,00	Lavori in corso di esecuzione
Costruzione marciapiedi in via R. Ruggeri	235.000,00	Opera in corso di progettazione, con realizzazione prevista nel 2010

Con qualche disappunto si rileva che è rimasto intonso lo stanziamento di competenza relativo all'erogazione dei contributi per il superamento delle barriere all'accesso degli esercizi pubblici o locali aperti al pubblico. Tale disinteresse potrebbe essere causato dalla scarsa divulgazione dell'iniziativa, ovvero dalla poca sensibilità dei destinatari dei contributi alle esigenze delle persone con disabilità.

Comunque, lo stesso stanziamento sarà incluso anche nelle previsioni del prossimo esercizio finanziario, in segno della particolare attenzione alla tutela dei diritti delle persone disabili, con impegno a dare notorietà ai richiedenti il contributo previa pubblicità degli stessi su questo notiziario.

L'Assessore al Bilancio, *dr. Paolo Palmieri*

## Inaugurazione della nuova sede municipale

*Alla cerimonia hanno partecipato il Prefetto di Bergamo e le autorità locali - Ricordata la figura di Raimondo Ruggeri, Medaglia d'Oro al valor civile*

Il 4 settembre si è svolta la cerimonia di inaugurazione della nuova sede municipale di Casnigo. Questo evento è stato importante anche per il valore simbolico del Municipio, che è il luogo concreto dove avviene il collegamento e il confronto tra l'Amministrazione e i cittadini.

I legami e la relazione tra passato e presente sono stati l'argomento dei discorsi tenuti dal Sindaco Giuseppe Imberti e dal Prefetto di Bergamo Dott. Camillo Andreana, la cui inaspettata presenza è già per se stessa un fatto di grande rilevanza per il nostro paese.

Il Prefetto ha espresso il proprio elogio per la soluzione adottata che, nella sua semplicità, ha permesso al Comune di Casnigo di avere una sede municipale adeguata e attesa da anni.

La benedizione degli uffici da parte dell'Arciprete Don Giuseppe Berardelli ha preceduto il classico taglio del nastro. Durante l'intera cerimonia il Coro *Voci Orobiche* di Casnigo ha eseguito canti della tradizione popolare.



La serata è stata anche l'occasione per ricordare la Medaglia d'Oro al valor civile Raimondo Ruggeri, di cui ricorreva il 50° anniversario dell'eroica scomparsa.

Il Sindaco, a ricordo dell'atto eroico compiuto, che ha permesso di salvare i componenti di una famiglia in grave pericolo a causa di una frana in località Ponte Selva, ha consegnato una targa commemorativa ai figli dello stesso Ruggeri, Lucia e Raimondo. La consegna è stata resa ancor più speciale dall'incontro dei figli con la sorella del ragazzo salvato dal nostro eroico concittadino.

L'organizzazione dell'evento è stata premiata da una grande adesione della cittadinanza, segno non solo del grande interesse per il passato storico di Casnigo ma anche di una presente partecipazione alla vita civica diretta del paese, di cui non possiamo che andare fieri. A tutti gli intervenuti, pertanto, va il nostro ringraziamento.



## Conclusi i lavori di riqualificazione della Piazza Dottor Bonandrini

*Realizzata una nuova rotatoria stradale e un nuovo impianto di illuminazione a LED*

Si sono conclusi il 9 ottobre, con l'apertura al traffico dell'area, i lavori di riqualificazione della Piazza dott. Bonandrini.

All'intersezione con via Ruggeri è stata realizzata una nuova rotatoria facilmente sormontabile dagli automezzi di grossa dimensione, eliminando il preesistente palo centrale di illuminazione pubblica, che risultava di intralcio in particolare per gli autobus di linea. In testa alla stessa via Ruggeri è stato poi realizzato un passaggio pedonale rialzato e un tratto di marciapiede con percorso tattilo-plantare (secondo i codici Loges) per i non vedenti e si è provveduto alla riqualificazione del tratto di marciapiede già esistente. Sull'intera piazza (e la parte iniziale di Piazza Caduti) si è, inoltre, provveduto

al completo rifacimento del manto di usura.

Sull'area adibita a parcheggio della piazza, l'asfalto esistente, purtroppo, risultava



*Veduta notturna dell'attuale Piazza Dr. Bonandrini. In primo piano la nuova rotatoria stradale. A lato è riportato il particolare di uno dei nuovi lampioni led ad alta luminescenza*

posato direttamente sopra il vecchio acciottolato, con spessori molto ridotti in diverse zone, e, pertanto, si è dovuto provvedere al rifacimento anche del sottofondo. Questi ultimi lavori, non previsti, hanno comportato la redazione di una variante in corso d'opera con lieve aumento dei costi inizialmente fissati.

Durante i lavori di rifacimento della piazza, come previsto dal progetto, è stato rinnovato anche l'impianto di pubblica illuminazione avvalendosi, tuttavia, a questo scopo di un contratto di sponsorizzazione che ha consentito un notevole risparmio economico. I punti luce del nuovo impianto sono realizzati con lampade a LED ad alta luminescenza che consentono altresì un notevole risparmio energetico.

Per tutti i lavori sono stati spesi Euro 105.000,00 comprensivi di IVA e spese tecniche.

La fermata dell'autobus è ora posizionata sul lato nord-ovest della piazza.

### Nuova viabilità in Via Trieste

*Istituito il senso unico di marcia in ingresso al paese*

Contemporaneamente ai lavori di riqualificazione della piazza dottor Bonandrini, dei quali si riferisce nell'articolo in questa stessa pagina, si



è ritenuto di provvedere, sfruttando la chiusura al traffico, alla ormai necessaria riasfaltatura del primo tratto di via Trieste.

Con i lavori di riasfaltatura sono stati realizzati, in prossimità dell'incrocio con via XXIV Maggio e via Paolo Bonandrini, anche due attraversamenti pedonali, rialzati al fine di obbligare i veicoli in transito a ridurre la velocità. Sulla via, inoltre, è stato istituito il **senso unico in ingresso al paese**. La carreggiata a senso unico ha permesso la tracciatura di fasce laterali riservate ai pedoni che, in tal modo, potranno percorrerla con maggior sicurezza.

I lavori hanno comportato una spesa pari ad Euro 23.400,00 IVA compresa.



## Programma triennale delle opere pubbliche

Entro il mese di ottobre di ogni anno le amministrazioni locali devono redigere e adottare lo schema di programma triennale delle opere pubbliche, con particolare attenzione a quelle dell'anno successivo.

Il programma adottato dal Comune di Casnigo per il triennio 2010 – 2012, comprensivo del piano annuale 2010, non si discosta a livello finanziario da quelli precedenti, prevedendo dunque che la gestione economica del comune possa seguire un andamento lineare.

Per l'anno venturo l'amministrazione intende andare a realizzare alcune opere che durante i mesi appena trascorsi sono state a lungo analizzate ed in parte progettate. Analizziamole insieme, tenendo come guida la tabella riassuntiva pubblicata a fondo pagina.

Una fondamentale opera per il territorio comunale, già presa in considerazione da diversi anni, e ancora in fase di studio, date le difficoltà tecniche di progettazione, è la realizzazione di un collettore per lo smaltimento delle acque bianche di scolo nella zona sud dell'abitato: vista la tendenza delle precipitazioni a concentrarsi in sempre più brevi ma intensi eventi, la rete di convogliamento delle acque piovane ha necessità di essere adeguata.

L'intervento è previsto nella zona dei Carrali, dove arrivano le acque raccolte da gran parte delle aree impermeabilizzate dell'altipiano. Come si nota dalla tabella, l'impegno economico previsto è notevole.

Un'opera la cui peculiarità non sta tanto nella progettazione, quanto nel conciliare gli interessi dei proprietari delle aree che affacciano sulla via con le priorità della comunità, è il marciapiedi lungo via Raimondo Ruggeri. Atteso da decenni, il marciapiedi dovrebbe continuare quello già esistente (ed appena riqualificato) in piazza Bonandrini, estendendolo fino al piazzale papa Giovanni XXIII, inglobando il tratto già esistente lungo la recinzione della nuova sede municipale.

Oltre al rifacimento dell'impianto di pubblica illuminazione, è prevista la realizzazione di un attraversamento pedonale rialzato all'altezza dell'ingresso da via Ruggeri del Polo Scolastico.

Altro importante intervento, inevitabilmente da suddividere in lotti per questioni funzionali, logistiche ed economiche, è quello che riguarda il Cimitero, a seguito dell'adozione del Piano Regolatore Cimiteriale, del quale si riferisce alle pagine 8 e 9. Qui si aggiunge solo della necessità di continuare i lavori di sistemazione dell'impermeabilizzazione delle coperture, già completati per un settore e da completare su altri settori che presentano lacune in tal senso. L'importo stimato è di € 25.000.

Un ultimo importante intervento che si vorrebbe realizzare, è il rifacimento del tetto della sede municipale, integrando in essa anche sistemi di produzione di energia elettrica e termica sfruttanti l'irraggiamento solare. Questo intervento è però subordinato all'ottenimento di un finanziamento CEE.

Nel programma, ma non nel piano annuale 2010, è infine prevista la realizzazione di appositi locali da adibire a mensa scolastica presso gli unici locali non interessati dai lavori di formazione del Polo stesso, vale a dire il seminterrato fra la palestra ed il blocco delle aule.

Sono poi previsti una serie di interventi di minore entità, dal punto di vista economico, ma forse più tangibili da quello dei cittadini.

Anzitutto, i lavori di manutenzione alla pavimentazione della rete stradale che interesseranno, a parte piccoli rappezzi in altre vie, via Paolo Bonandrini, via San Carlo e il tratto di strada per Colle Bondo, per un importo totale di circa 70.000 €.

Sempre contenuti ma fondamentali interventi riguarderanno la sistemazione della piattaforma ecologica, dove si interverrà con il rifacimento della pavimentazione e con la sistemazione delle tettoie e del quadro elettrico.

Sono poi previsti la sistemazione dell'ingresso della Biblioteca Comunale e l'adeguamento del servizio igienico della stessa, con l'obiettivo di renderlo più dignitoso, abbattendone contemporaneamente le barriere architettoniche. Infine, presso il campo sportivo è previsto un intervento di manutenzione straordinaria per contenere il degrado delle murature in cemento armato faccia vista delle tribune, nonché della struttura di copertura in legno lamellare, con costi previsti sui 25.000 €.

### PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2010-2012 E PIANO ANNUALE 2010

<i>Descrizione lavori</i>	<i>Totale costo stimato</i>	<i>Annuale (2010)</i>
REALIZZAZIONE COLLETTORE FOGNARIO PER SMALTIMENTO ACQUE DI SCOLO ZONA SUD DELL'ABITATO	<b>1.300.000,00</b>	X
COSTRUZIONE DI MARCIAPIEDI LUNGO LA VIA RAIMONDO RUGGERI - 1° LOTTO	<b>235.000,00</b>	X
LAVORI DI ADEGUAMENTO CIMITERO COMUNALE	<b>300.000,00</b>	X
RIFACIMENTO TETTO MUNICIPIO	<b>450.000,00</b>	X
REALIZZAZIONE DI REFEZIONE SCOLASTICA C/O IL POLO	<b>150.000,00</b>	

## V.A.S. Valutazione Ambientale Strategica

Nell'ambito della redazione del Piano di Governo del Territorio (PGT), è in corso la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Documento di Piano (uno dei tre atti costitutivi il PGT).

La procedura di VAS applicata al PGT deve:

- garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione di piani e programmi, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;
- verificare la rispondenza del Documento di Piano con gli obiettivi dello sviluppo sostenibile, verificandone il complessivo impatto ambientale, ovvero la diretta incidenza sulla qualità dell'ambiente;
- garantire il processo partecipativo alle scelte pianificatorie e di sostenibilità ambientale delle stesse.

La procedura di VAS prevede "due fasi": una fase di *scoping* ed una fase di valutazione vera e propria.

La fase di *scoping* serve per definire le criticità del territorio e definire, conseguentemente, quali saranno gli specifici approfondimenti da includere nel Rapporto Ambientale. Tale fase viene attuata con l'ausilio di un apposito documento, il "Documento di *scoping*".

Una volta completato il percorso di *scoping*, le informazioni ed i suggerimenti raccolti dai "Soggetti competenti in materia ambientale", dagli "Enti territorialmente competenti" e dal "Pubblico" saranno implementati nel Rapporto Ambientale. Tale elaborato, presentato unitamente al Documento di Piano del PGT, sarà impiegato per la fase di valutazione ambientale vera e propria.

Attraverso il Rapporto Ambientale, prima dell'adozione del PGT, viene ri-

cercata la condivisione delle scelte operate dal Documento di Piano sia presso il "Pubblico", con appositi incontri, sia con specifica valutazione operata in collaborazione con i "Soggetti competenti in materia ambientale" e dagli "Enti territorialmente competenti" in sede di Conferenza di Valutazione. In questo momento, per Casnigo, è in corso la fase di *scoping*.

**Al fine di incentivare il processo partecipativo nell'ambito della predisposizione del PGT e della procedura di VAS, sarà disponibile dal giorno 2 dicembre 2009 un apposito questionario** (presso l'Ufficio Tecnico del Comune e sul sito web [www.comune.casnigo.bg.it](http://www.comune.casnigo.bg.it)). **Si auspica una significativa partecipazione e collaborazione nella compilazione dello stesso da parte di tutti i cittadini, al fine di conseguire dati, elementi e suggerimenti utili per il PGT.**

### APPROVATO IL PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO - A.S. 2009/2010

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 30 settembre 2009, ha approvato il piano di interventi a sostegno delle scuole e dei servizi educativi operanti sul territorio.

Come ogni anno, sono previsti trasferimenti diretti di fondi all'Istituto Comprensivo di Gandino (fondi che verranno gestiti autonomamente dall'istituto per le attività delle scuole di Casnigo) e stanziamenti che verranno gestiti dall'Asses-

sorato alla Cultura (per trasporto alunni, convenzione con Scuola Materna, acquisto materiali-attrezzature-libri di testo obbligatori, convenzione Asilo Nido, contributi, ecc).

Il documento completo è disponibile sul sito internet del Comune di Casnigo, all'indirizzo:

[http://www.comune.casnigo.bg.it/scuola/piano\\_scuola\\_09-10.pdf](http://www.comune.casnigo.bg.it/scuola/piano_scuola_09-10.pdf)

### ASSEGNI DI STUDIO

scuole secondarie di secondo grado e università  
(anno scolastico/accademico 2008/2009)

Il Comune di Casnigo, con deliberazioni n. 136 e 137 del 14/10/2009, ha stabilito i criteri per l'erogazione delle borse di studio 2009 agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e agli studenti universitari, frequentanti nell'anno scolastico/accademico 2008/2009.

Gli assegni avranno un valore compreso tra Euro 150,00 ed Euro 300,00 per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado e tra Euro 300,00 ed Euro 600,00 per gli universitari. Tra gli altri requisiti, è richiesta la votazione media di 7/10 per gli studenti delle secondarie, di 21/30esimi per gli studenti universitari. Il reddito I.S.E.E.\* del nucleo familiare di appartenenza deve essere inferiore od uguale ad Euro 25.000,00.

Le domande di partecipazione alla graduatoria di assegnazione dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo entro il 30 dicembre 2009. I bandi completi e i moduli di domanda sono disponibili presso la Biblioteca Comunale, l'Ufficio Anagrafe e al seguente indirizzo internet:

[http://www.comune.casnigo.bg.it/assegni\\_studio/assegni.htm](http://www.comune.casnigo.bg.it/assegni_studio/assegni.htm)

\* Attenzione: il reddito I.S.E.E. non corrisponde alla somma dei redditi, vi sono dei coefficienti di abbattimento in relazione alla composizione del nucleo familiare. (Maggiori informazioni presso l'Ufficio Anagrafe).

### NONSOLOCOMPITI

Dal 12 ottobre è tornato Nonsolocompiti, spazio aggregativo per i bambini della scuola primaria e per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado. Il servizio, gratuito, proseguirà fino al 26 maggio 2010. Le attività si svolgono al piano terra della palazzina comunale di piazza San Giovanni Battista, 1 (Biblioteca Comunale). Con lo spazio si intende offrire ai bambini l'opportunità di aggregazione e confronto con compagni di età diverse, costruendo relazioni interpersonali significative in un ambiente educativo protetto e proponendo modalità alternative di impiego del tempo, con lo sviluppo del senso di cooperazione e di aiuto reciproco nella fase di svolgimento dei compiti.

I pomeriggi sono strutturati in due momenti, l'esecuzione dei compiti e la proposta di giochi di gruppo o attività pratiche. Lo spazio aggregativo è gestito da educatori appositamente incaricati, con i seguenti orari:

Scuola primaria: Martedì: dalle ore 14.30 alle ore 16.30 e Giovedì: dalle ore 14.30 alle ore 17.30

Scuola secondaria di primo grado: Lunedì e Venerdì: dalle ore 14.30 alle ore 16.30

**Precisiamo che è ancora possibile iscriversi al servizio.** Per informazioni contattare l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Casnigo tel. 035740001 oppure la Biblioteca Comunale tel. 035741098.

# Piano Regolatore Cimiteriale

*Interventi orientati alla migliore organizzazione operativa attraverso l'ottimizzazione degli spazi già esistenti*



In data 29 luglio 2009 è stato approvato in Consiglio Comunale, a conclusione di un attento e impegnativo lavoro preparatorio, il nuovo Piano Regolatore Cimiteriale (PRC) comprensivo del Regolamento di Polizia Mortuaria, entrambi presentati alla popolazione nel corso dell'Assemblea Pubblica tenutasi in data 9 luglio 2009.

Il PRC, di validità ventennale, reso necessario dalla L.R. n°22 del 18/11/2003, rappresenta uno strumento del tutto nuovo nella realtà amministrativa del nostro Comune, che allo stesso tempo offre la possibilità di soffermarci sulle necessità attuali di una realtà, quella cimiteriale, di grande sensibilità, e ci permette di intervenire sulla stessa attraverso una dettagliata programmazione d'intervento nel breve, medio e lungo termine.

L'attenzione riguardo la struttura cimiteriale comunale è tematica senza dubbio di grande attualità e foriera di problematiche di non poco conto, come si può osservare anche in riferimento ad altre realtà amministrative locali prossime al nostro territorio; la situazione del Cimitero comunale di Casnigo tuttavia si presentava, all'inizio dei lavori di stesura del PRC, molto buona dal punto di vista strutturale, soprattutto grazie a lungimiranti interventi, perlopiù di carattere espansivo, realizzati nel corso dei precedenti mandati di amministrazione. Il nostro intervento si orientava quindi nell'ottica di una migliore organizzazione operativa attraverso l'ottimizzazione degli spazi già esistenti (che ci permette oltretutto di limitare le spese di intervento in maniera significativa quanto a costi di impianto e gestione), in modo tale da garantire una valida ed efficace risposta non solo alle attuali esigenze della comunità, ma anche e soprattutto a quelle future, in una logica operativa che vede l'attuale amministrazione tracciare una linea guida comune su cui quelle a venire potranno tranquillamente

lavorare potendo partire da solide basi.

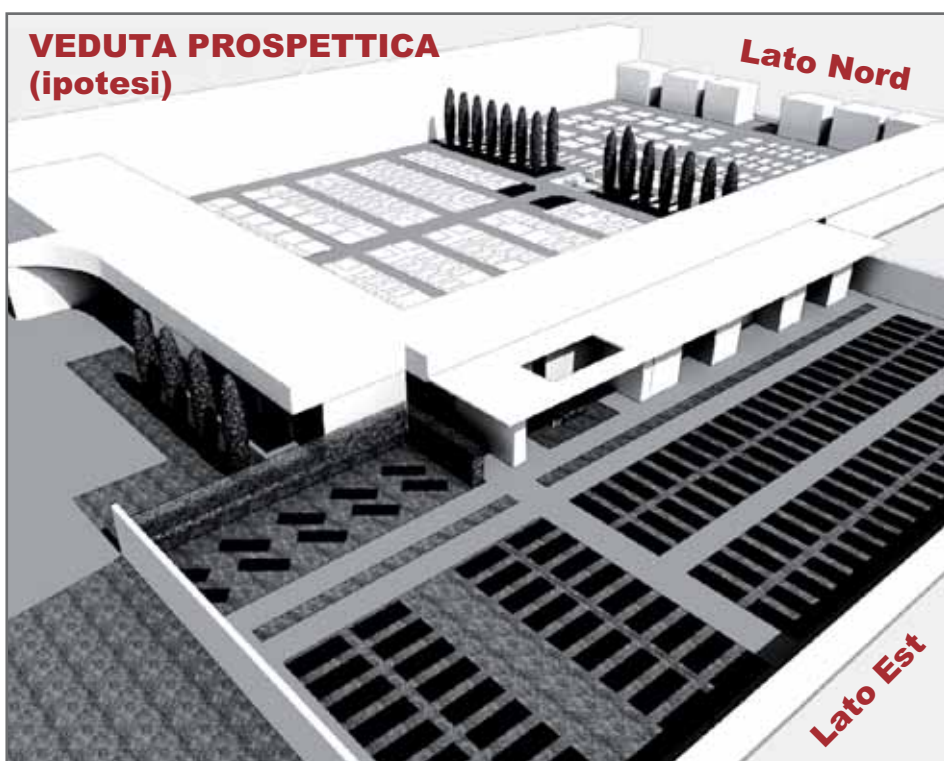
Punto fermo della nostra pianificazione è stata la ferma volontà di mantenere la possibilità di rinnovo delle concessioni in essere, pur in considerazione dell'esigua quantità di nuovi loculi disponibili, a fronte di una richiesta sempre più ampia (oggi stimabile su circa l'80% delle richieste), anche se logicamente siamo stati costretti a ridurre la durata, comunque nell'intenzione di valorizzare il radicato sentimento affettivo della comunità verso i propri defunti.

Nel corso dei lavori la nostra attenzione si è focalizzata principalmente in determinate aree problematiche, risolvendo le quali si sarebbe potuto consentire in concreto la soddisfazione delle esigenze, senza per questo precludere o inficiare la ricettività del Cimitero. Ci siamo così concentrati su si-

tuazioni anomale che impedivano una sistematica pianificazione, quali:

la presenza di inumazioni quasi tutte ampiamente scadute, la consuetudine di permettere la prenotazione in vita di loculi svincolata dai requisiti dei soggetti richiedenti e il ritardato ricorso alle estumulazioni a seguito di scadenza delle concessioni.

L'importanza dell'esistenza di un PRC quale quello impostato si desume facilmente considerando che proprio tali situazioni di anomalia sono state causate dall'assenza di questo strumento e soprattutto dall'assenza di un Regolamento di Polizia Mortuaria, fin ora sostituiti da provvedimenti e delibere dettati caso per caso dalle singole situazioni, quindi necessariamente privi del carattere programmatico proprio appunto del PRC. Ci siamo quindi fissati precise priorità di intervento che andranno a completarsi inserendosi





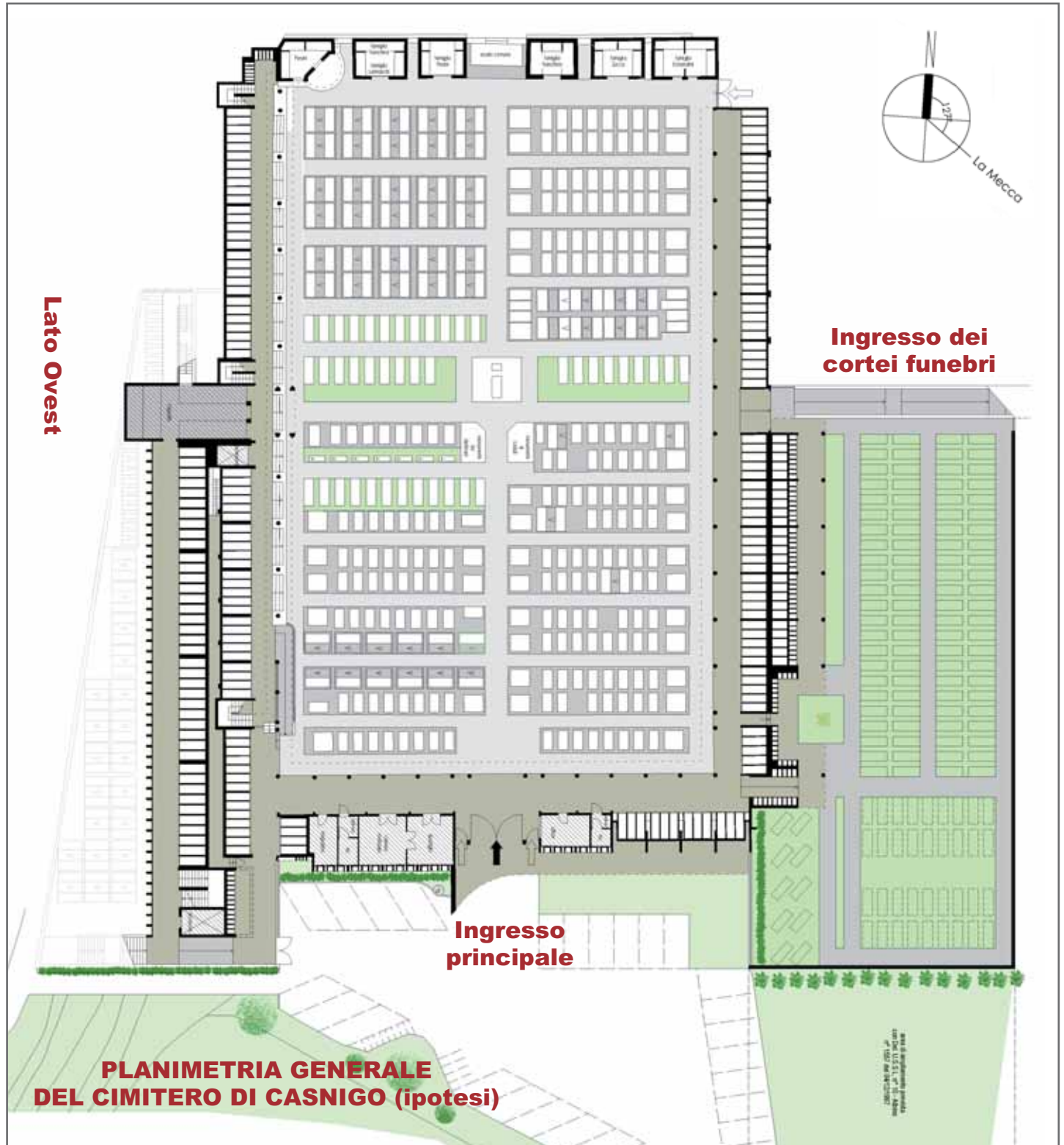
gradualmente secondo programma steso; uno dei primi interventi riguarda lo spostamento delle urne cinerarie dall'attuale locazione ad una sistemazione più consona sul lato ovest del Cimitero, così da poter soddisfare in maniera adeguata la sempre maggiore richiesta di questa tipologia di sepoltura; si procederà poi alla riqualificazione dell'ossario comune, alla realizzazione di un "giardino delle memorie" per la dispersione delle ceneri, e alla redazione di un progetto per

l'abbattimento di barriere architettoniche e costruzione di nuovi 64 loculi e 40 ossari sul lato sud ovest, simultaneamente alla sistemazione e adeguamento dell'area esterna antistante all'entrata principale del Cimitero; inoltre, insieme a vari interventi di manutenzione generale, verranno creati un primo campo di inumazione decennale gratuita e successivamente quello di inumazione ventennale onerosa; soprattutto, più generalmente, sarà avviata una fase di graduale adegua-

mento al nuovo sistema contrattuale di concessioni sia per i loculi sia per le tombe, che si concluderà solo al raggiungimento di una completa uniformità quanto alle dinamiche negoziali di concessione.

È questo un piano generale elaborato e complesso, che quindi richiederà un periodo di intervento sufficientemente ampio affinché i lavori vengano affrontati al meglio e con l'impiego delle risorse che saranno a ciò necessarie.

Il Consigliere *Enzo Poli*



## APPUNTI DI STORIA LOCALE

## Il casato "Bonandrini"

*A Casnigo, uno dei più fiorenti comuni della Valgandino, i Bonandrini svilupparono l'industria della lana*

Per risalire alle origini del casato "Bonandrini" si sono consultate le più note ed accreditate opere araldiche, con particolare riguardo al bergamasco, ove si diffuse maggiormente quel ramo del predetto casato che forma oggetto della presente monografia.

Non venne omesso però di estendere le ricerche all'Italia in generale e dovunque si potesse sperare di trovare notizie, ben sapendo come, in ogni tempo, ragioni di indole politica ed economica abbiano spinto le genti spesso, anche, molto lontane dalla terra di origine, in cerca di maggior benessere, prosperità e fortuna.

Ciò premesso è stabilito che gli studiosi fanno risalire le origini della famiglia Bonandrini al secolo XIII e precisamente ad un BONANDRINO, notaio di Pesaro, al quale si deve il cognome patronimico della famiglia stessa.

Il cognome della famiglia, infatti, deriva dal genitivo del nome latino del capostipite, che nei documenti è detto BONANDRINUS, onde suo figlio prima e gli altri discendenti poi, furono detti "de Bonandrinis" che dal latino si traduce in "Bonandrini".

Il nome "Bonandrinus" ha origine dalla unione dei due nomi di BONUS e ANDREINUS o ANDRINUS.

I discendenti di Bonandrino si sparse nelle Marche, nella Toscana e nella Lombardia.

Al ramo stabilito in Lombardia appartiene "ZAMBONO" q. Paolo, mercante, residente in quel di Casnigo (Bergamo) come risulta da un atto del notaio Scano Ventura in data 11 dicembre 1250. Questo Zambono dà luogo al ramo dei Bonandrini di cui è oggetto la presente monografia.

Oltre del predetto Bonandrino, si hanno memorie in Pesaro durante i secoli XIII e XIV, di un Gian Paolo canonico di quella Cattedrale e valente oratore; di un Antonio che si addottorò in legge all'università di Bologna e fu professore in quella di Padova; di un Gherardo e di un Vincenzo che coprono l'importante carica di Confalonieri di Giustizia; nonché di un Paolo che fu Vescovo di Fermo.

Fin dall'inizio del secolo XIII si hanno sicure notizie che nei comuni della Valgandino, di cui Casnigo fa parte, si esercitava la mercatura e l'industria della lana, che andarono sempre più sviluppandosi nei secoli seguenti. Da atti notarili del 1207 e del 1209 si rileva che i negozianti dei comuni della

Valgandino, acquistarono case in Bergamo per adibirle a deposito delle loro mercanzie che smerciavano principalmente nella ricorrenza della fiera di S. Alessandro.



*Il dott. Bonandrini Giuseppe (1867-1940), a cui è dedicata una delle piazze di Casnigo, con i fratelli e le sorelle*

Quando il comune di Bergamo volle costruire la fiera nel centro della città bassa i negozianti della Valgandino acquistarono i lotti migliori per costruire i loro "fondaci" che conservarono fino a quando furono demoliti per dar luogo al nuovo fastoso centro cittadino.

A Casnigo, uno dei più fiorenti comuni della Valgandino, i Bonandrini svilupparono l'industria della lana, traendo esempio da quelli di Gandino e svolgendo la loro attività principalmente nel Veneto, nelle Marche, nelle Romagne, Napolitano e Puglie, secondo le direttive dei Giovannelli, dei Caccia, dei Castelli, coi quali si erano imparentati e che, ammessi alle corti di Germania, d'Austria e d'Ungheria, facevano colà ciò che i Fiorentini praticavano presso le corti di Francia e d'Inghilterra: il prestito cioè di somme ingenti, che procurò loro molte immunità e privilegi estesi anche ai loro discendenti. Per l'elevata posizione sociale di cui godevano i Bonandrini di Pesaro si ha fondato motivo di ritenere che essi siano stati iscritti nell'albo d'oro delle famiglie nobili di quella città, col diritto di trasmettere tale loro nobiltà ai propri discendenti.

Lo stemma tramandato di generazione in generazione fino ai giorni nostri è:

"Troncato: nel primo di rosso all'aquila di nero coronata d'oro; nel secondo d'argento al magistrato coronato d'oro seduto in maestà e vestito d'ermellino avente nella destra le insegne della carica e nella sinistra un ramo d'ulivo fiorito."

I discendenti del ramo di Casnigo, verso la fine del secolo XV si dividono in due linee, alle quali danno origine i

fratelli Andrea e Zighino, distinto il primo col soprannome di "Batona" ed il secondo con quello di "Zighino"

Che la famiglia fosse nobile è provato dal fatto che i fratelli Bartolomeo e Giovan Antonio del ramo "Batona" trasferiti da Casnigo ad Ancona nella prima metà del secolo XVII, nel 1666 inoltrano alla comunità di Ancona domanda per ottenere la cittadinanza anconitana ed essere iscritti nel Libro d'Oro di quella città, dichiarando: di appartenere a famiglia nobile antichissima, di aver avuto uomini dotti e di aver stretto alleanze matrimoniali con famiglie nobili. Tale istanza fu accolta, e, con decreto in data 20 aprile 1667, i predetti fratelli Bartolomeo e Giovan Antonio furono iscritti nel Libro d'Oro della nobiltà anconetana.

Tanto Bartolomeo che Giovan Antonio dedicarono la loro attività interamente alla mercatura. In un primo tempo si attengono al commercio delle lane che inviano allo zio Michele residente in Venezia. Questi teneva in detta città vasti e importanti depositi ai quali affluivano mercanti della Valgandino, del Veneto nonché delle viciniori nazioni estere, per l'acquisto di queste materie prime e per lo sviluppo sempre maggiore del loro commercio dei manufatti di lana, sia all'interno che all'estero.

In un secondo tempo si dedicarono al commercio di mercanzie preziose provenienti dall'oriente, che vendono a famiglie nobili, conseguendo insperati guadagni che impiegarono nell'acquisto di palazzi e case in città e vasti terreni nelle Marche.

Con la loro iscrizione nel Libro d'Oro della nobiltà anconetana avvenuta come già si è detto il 20 aprile 1667, ebbero modo di stringere alleanze con le più nobili famiglie anconetane, quali quelle dei Casolini, dei Polidoro, dei Barnabei, dei Pelaghi, degli Stracca, ecc.

Il ramo costituito da Giovan Antonio, che aveva sposato la nobile anconitana Elisa Casolini, non si allontana da Ancona e la sua discendenza prosegue in quella città sino ad estinguersi nel 1831. Quella costituita da Bartolomeo, che prese in moglie la cugina Lucia Bonandrini da Casnigo, fa ritorno a Casnigo col figlio Giuseppe, in seguito alla morte dell'avo Andrea, onde tener viva l'industria laniera esercitata dalla famiglia.

Il predetto Giuseppe si stabilisce definitivamente a Casnigo e dà luogo al

ramo della famiglia nobile tutt'ora vivente.

Giovan Antonio, rimasto ad Ancona, continua a sviluppare il suo lucroso commercio, rendendo sempre più illustre il casato, tanto che, con chirografo in data 7 luglio 1789 di P.P. PIO VI il di lui nipote Muzio Bonandrini ottiene il titolo comitale e stringe alleanze matrimoniali coi conti Marganetti, Scalamenti, Cresci, Mancinforte-Sperelli tutti del grande patriato di Ancona.

L'ultimo discendente di questo ramo, Antonio-Giacomo, non avendo avuto discendenza maschile, si ritira dal

commercio e si dedica completamente all'amministrazione dei propri beni, stabilendosi con le sue tre figlie, Marianna, Cristina e AnnaMaria nella sua propria Contea di Boccaciana sita in territorio del comune di Camerano e ciò anche per avere ceduto alla città di Ancona i due migliori suoi palazzi posti nel centro della città, in piazza quattro cavalli, (ora Piazza Roma) dovendo essere demoliti con altri caseggiati, per dar luogo alla costruzione del Teatro delle Muse, nel quale furono riservati alla famiglia Bonandrini due palchi, l'uno in seconda e l'altro in terzo

ordine.

I discendenti di Giuseppe, rimasti a Casnigo, anche in seguito alla estinzione del ramo di Ancona, avvenuta nel 1831, abbandonarono anch'essi il commercio per dedicarsi all'amministrazione dei loro beni.

Si imparentarono colle nobili famiglie Gualdo, Carrara, Gusmini, Terzi, Martinoni, Agogeri, Moro, ed altre.

*Tratto da: "Albero genealogico della famiglia Bonandrini", 1946: ricerca a cura di Giuseppe Agogeri dedicata dal figlio Carlo alla memoria del padre dott. cav. Aurelio Bonandrini e della madre Bice Colombo. (Donazione Guerini-Gualzetti).*

## CASNIGO NELLE FOTO DI CINQUANT'ANNI FA

*Recuperate alcune vecchie foto giacenti presso il Museo Storico di Bergamo*



A seguito di un'opportuna indagine dell'Assessorato alla Cultura, il Comune di Casnigo è venuto a conoscenza dell'esistenza presso la *Fondazione Bergamo nella Storia - Museo Storico di Bergamo*, di alcune immagini in bianco e nero relative al nostro paese, realizzate tra gli anni Cinquanta e Sessanta del Novecento, facenti parte del Fondo del fotografo Cittadini di Bergamo. Le quattordici immagini sono state acquisite dal Comune di Casnigo e sono ora esposte in modo permanente, in un'ala del nuova Sede Municipale. A seguito dell'indagine si è, inoltre, venuti a conoscenza dell'esistenza di altri fondi fotografici giacenti presso lo stesso Museo Storico.

Grazie ad un primo esame effettuato da Natale Bonandrini

e Pierluigi Rossi, incaricati dall'Assessore alla Cultura di esaminare questi fondi, tra i quali quello del ben noto fotografo Bonomi di Gazzaniga, sono state individuate altre immagini riguardanti Casnigo. A breve, pertanto, avremo la possibilità di arricchire ancor più la raccolta delle foto storiche di Casnigo con altre cinquantaquattro riproduzioni del nostro paese. Anche queste fotografie, opportunamente incorniciate,

saranno esposte permanentemente nel nuovo Municipio. Sicuri di fare cosa gradita e nella certezza di far suscitare nostalgici ricordi di come era il paese cinquant'anni fa, esattamente alla fine di settembre 1958, riproduciamo alcune delle immagini del fondo Cittadini.

# Festa del Patrono "civico" di Casnigo San Sebastiano

*L'Amministrazione intende riportare all'attenzione dei Casnighesi l'antica festa*

Su suggerimento dell'Assessore alla Cultura e in accordo con la Parrocchia di Casnigo, l'amministrazione comunale, nell'intento di riportare all'attenzione dei Casnighesi l'antica festa di san Sebastiano, patrono "civico" della nostra comunità, ha pensato di rendere più solenne questa ricorrenza con alcune manifestazioni di carattere artistico, culturale e religioso che avranno come fulcro la Parrocchiale, intendendo con le stesse simbolicamente aprire anche il 550° anniversario dell'attribuzione del titolo Arcipresbiterale alla nostra chiesa.

San Sebastiano fu scelto dai nostri antenati come compatrono della Parrocchia e protettore "civico" del nostro paese a seguito delle pestilenze che funestarono le nostre zone nel corso del Cinquecento e culminate nella ben nota pestilenza del 1630. San Sebastiano era di fatti invocato contro le epidemie di peste sin dal IV secolo dopo Cristo.

Ignoriamo perché i nostri avi abbiano preferito questo santo in alternativa al ben più noto san Rocco, invocato invece contro la peste in tutti i paesi vicini. Sta di fatto che a Casnigo si iniziò a celebrare solennemente la sua festa nella prima metà del Seicento. Verso la fine di tale secolo il Comune realizzò a proprie spese l'altare in scagliola dedicato al santo nella chiesa Arcipresbiterale, il primo a destra entrando dalla porta maggiore, abbellendolo con la bella pala, opera di Antonio e Giuseppe Ceresa, in cui san Sebastiano è raffigurato legato ad un albero e trafitto da frecce, fra le sante Orsola e Lucia. Nella parte bassa di questa tela compare anche l'antico stemma della comunità di Casnigo: il giovane toro o vitello, (da cui il soprannome di *bogi*, vitellini, attribuito in antico ai Casnighesi), sostituito con l'attuale stemma solo agli inizi del Novecento.



*L'antico stemma comunale di Casnigo dipinto nella tela di San Sebastiano martire*

Nel calendario liturgico la festa di San Sebastiano cade ogni anno il 20 gennaio, ma per coinvolgere un maggior numero di persone si è pensato, in accordo con l'arciprete, di spostarla alla domenica immediatamente precedente o successiva a tale data. Il programma della

festività per il 2010 è il seguente:

**16 gennaio, ore 20,45 Chiesa Arcipresbiterale Plebana**

Concerto-Elevazione Musicale del Quintett Brass Mousiké in occasione della festa del Patrono "civico" San Sebastiano e apertura del 550° anniversario del titolo Arcipresbiterale alla Parrocchiale.

**17 gennaio, ore 10,00 Chiesa Arcipresbiterale Plebana**

Messa solenne in onore del Compatrono e Patrono "Civico" San Sebastiano, con la presenza degli amministratori comunali; a seguire benedizione degli autoveicoli sulla Piazza san Giovanni Battista.

**Ore 14,30 Visita guidata alla Chiesa Arcipresbiterale Plebana** tenuta da Simone Doneda.



## SAN SEBASTIANO MARTIRE

### Vita

Sulla sua vita si hanno scarse notizie. La tradizione leggendaria che lo riguarda, sebbene priva di fondamenti storici, appare verosimile in quanto manca di quegli aneddoti miracolosi che caratterizzano le vite di molti santi. Si riteneva che Sebastiano fosse stato un ufficiale della guardia pretoria sotto Diocleziano, nato nel III secolo probabilmente a Narbona in Francia, e trasferitosi con buona probabilità a Milano nell'esercito romano. Si era segretamente convertito al cristianesimo, approfittando della sua posizione per aiutare altri cristiani che erano rinchiusi nelle carceri, ma si tradì quando in-

tervenne in sostegno di due suoi compagni, Marco e Marcellino, mandati a morte per aver fatto professione di fede. Fu condannato alla pena capitale e gli arcieri che lo giustiziarono lo abbandonarono sul posto credendolo morto. Ma le frecce non avevano leso alcun organo vitale (fatto non sempre rispettato dagli artisti) e le sue ferite, benché gravi, non erano mortali. Secondo la leggenda, fu curato da una vedova di nome Irene, quindi si ripresentò all'imperatore, rinnovando la sua professione di fede. Fu allora ucciso a bastonate e gettato nella cloaca massima, la principale fogna della Roma antica, qui venne raccolto da un cristiano, avvisato in sogno dal santo, che provvide a dargli sepoltura nelle catacombe. Correva l'anno 288 e sul luogo della sua sepoltura sorgerà in seguito la chiesa di S. Sebastiano fuori le Mura.

### Raffigurazione

L'immagine di Sebastiano fu ripresa dai pittori e dagli scultori rinascimentali italiani, come pretesto per la rappresentazione classica del nudo maschile eretto. Può comparire solo, come nei dipinti devozionali, oppure insieme con gli arcieri, nelle scene narrative. Appare legato ad una colonna o a un albero ed è trafitto da numerose frecce; ai suoi piedi può essere posata la sua armatura.

Sullo sfondo vi può essere una veduta di Roma come appare dal colle Palatino, presunto luogo del suo martirio. Sebastiano può essere anche rappresentato mentre conforta Marco e Marcellino che si avviano all'esecuzione.

### Protezioni

Appetati, soldati, arcieri, poliziotti, vigili urbani, medici, atleti.

### Devozioni popolari

Invocato contro la peste.

### Legami con altri santi

È uno dei quattordici Santi Ausiliatori, ed è sovente raffigurato con Maria Vergine, S. Rocco, i santi Cosma e Damiano e S. Cristoforo, anch'essi invocati contro la peste.

### Diffusione del culto

Il culto di San Sebastiano come protettore contro la peste ebbe inizio nel IV secolo, epoca in cui fu eretta la basilica sopra la sua tomba, a Roma, sulla via Appia; godette di un'ampia diffusione soltanto a partire dal XIV secolo.

### Festa

Il 20 gennaio in Occidente, data della sua sepoltura, mentre è festeggiato il 18 dicembre in Oriente.

# Restaurata l'edicola votiva del Ponte della Romna

Su incarico del Comune, il Gruppo Alpini di Casnigo ha eseguito i lavori

Nel corso della passata estate il Gruppo Alpini locale, su incarico del Comune di Casnigo, proprietario della santella, ha portato a compimento il restauro dell'edicola votiva presso il Ponte della Romna. La santella è posta all'estremo ovest del parapetto di valle del cosiddetto "Put dé Mègnani" lungo l'antica strada carrabile (Carrali vecchi) che salendo verso l'Agro di Casnigo, metteva in comunicazione il paese con la Valle e con Bergamo, passando appunto sull'antico ponte, sicuramente il più antico della Valgandino e uno dei più antichi dell'intera Valseriana, anch'esso in cattivo stato di conservazione e bisognoso di un adeguato e urgentissimo restauro, dopo i recenti lavori di consolidamento. L'opera era ormai da anni in pessimo stato di conservazione e l'apparato murario presentava varie lacune e sbrecciature dell'intonaco come pure parecchio compromesso



risultava il bellissimo affresco del XVII-XVIII secolo raffigurante la Pietà. I lavori di restauro sono consistiti dapprima nella pulizia della vegetazione e nel riordino del luogo, poi nel rifacimento degli intonaci e nell'impermeabilizzazione del tetto e quindi nel recupero dell'affresco ad opera della restauratrice Loredana Plazzoli di Bergamo.

L'intervento di restauro è stato possibile, su suggerimento dell'Assessorato alla Cultura, grazie al contributo di 2100 euro messi a disposizione dell'amministrazione comunale con delibera di Giunta n° 185 del 12 dicembre 2008. Con tale restauro l'amministrazione comunale si è presa a cuore la conservazione e il restauro di quelle opere di carattere minore che fanno parte e della storia e del vissuto del nostro paese, e comunque di pubblica visibilità, inaugurando una campagna



di interventi di restauro delle stesse, da attuarsi nel mandato amministrativo 2008-2013. La cerimonia di inaugurazione dell'edicola restaurata, con la benedizione da parte dell'arciprete e santa messa, avverrà nella prossima primavera 2010.

È nelle intenzioni dell'amministrazione comunale procedere anche per il 2010 al recupero del patrimonio storico artistico e culturale del nostro paese. In virtù del nuovo assetto dato alla Piazza dott. Bonandrini con le recenti opere di adeguamento si è pensato di procedere, in accordo con la famiglia proprietaria dell'edificio su cui è collocata la nicchia e l'affresco, al restauro dell'edicola votiva raffigurante una Pietà coi santi Sebastiano e Rocco posto sulla facciata di casa Franchina (Cénta).

L'intervento di restauro verrà attuato nella prossima primavera.



## APERTURA PIATTAFORMA ECOLOGICA COMUNALE

per cittadini e per imprese aventi superficie inferiore a 200 mq (art. 11 Reg. Com.)

MERCOLEDÌ

DALLE 14,00 ALLE 16,00

SABATO

DALLE 09,00 ALLE 12,00

E

DALLE 14,00 ALLE 16,00

COMUNE DI  
CASNIGO



La RACCOLTA PORTA A PORTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (Sacco Nero) viene fatta nei giorni di LUNEDÌ e GIOVEDÌ (anche festivi)

## Calendario 2010 RACCOLTA PORTA A PORTA di Plastica, Vetro, Carta e Cartone

6 - gennaio	CARTA - CARTONE
13 - gennaio	PLASTICA - VETRO
20 - gennaio	CARTA - CARTONE
27 - gennaio	PLASTICA - VETRO
3 - febbraio	CARTA - CARTONE
10 - febbraio	PLASTICA - VETRO
17 - febbraio	CARTA - CARTONE
24 - febbraio	PLASTICA - VETRO
3 - marzo	CARTA - CARTONE
10 - marzo	PLASTICA - VETRO
17 - marzo	CARTA - CARTONE
24 - marzo	PLASTICA - VETRO
31 - marzo	CARTA - CARTONE

7 - aprile	PLASTICA - VETRO
14 - aprile	CARTA - CARTONE
21 - aprile	PLASTICA - VETRO
28 - aprile	CARTA - CARTONE
5 - maggio	PLASTICA - VETRO
12 - maggio	CARTA - CARTONE
19 - maggio	PLASTICA - VETRO
26 - maggio	CARTA - CARTONE
2 - giugno	PLASTICA - VETRO
9 - giugno	CARTA - CARTONE
16 - giugno	PLASTICA - VETRO
23 - giugno	CARTA - CARTONE
30 - giugno	PLASTICA - VETRO

**PLASTICA (sacco GIALLO):** Bottiglie per acqua, bevande, olio, latte etc. - Flaconi per creme, salse, yogurt, etc. - Confezioni rigide per dolci (es. scatole trasparenti e vassoi rigidi ad impronta) - Confezioni rigide/flessibili per alimenti (es. affettati, formaggi, pasta fresca, frutta/verdura) - Sacchetti per alimenti in genere (es. pasta, riso, caramelle, surgelati) - Vaschette per alimenti, uova, carne e pesce - Vaschette/barattoli per gelati - Film e pellicole per imballaggio. IL MATERIALE NON DOVRA' PRESENTARE RESIDUI PUTRESCIBILI O PERICOLOSI

**VETRO:** SI PRECISA CHE IL VETRO VA POSIZIONATO IN STRADA IN CONTENITORI RIGIDI APERTI, A RENDERE, **NON** IN SACCHI DI PLASTICA.

**I.C.I. (Imposta Comunale Immobili)**

Il **SALDO I.C.I. (Imposta Comunale sugli Immobili) anno 2009 si versa dall'1 al 16 dicembre**, con eventuale conguaglio sulla 1ª rata versata.

Il numero di conto corrente postale è il 14087217 intestato a "Comune di Casnigo - Servizio Tesoreria ICI".

La sanzione prevista per l'importo non versato, o versato in ritardo, è pari al pagamento di una somma corrispondente al 30% di quanto non versato o versato in ritardo, **anche se il ritardo è di un solo giorno**. Il contribuente può pagare sanzioni ridotte mediante il ravvedimento operoso solo se si mette in regola prima che l'Ufficio Tributi comunale rilevi le irregolarità.

Oltre ai tradizionali canali di pagamento dell'I.C.I. (bollettino di conto corrente postale), è possibile effettuare versamenti **con modello F24** indipendentemente dal Comune in cui è ubicato l'immobile.

L'Ufficio Tributi è aperto:

**lunedì e mercoledì** dalle ore 10,00 alle ore 12,30 e dalle ore 17,00 alle ore 18,30;

**venerdì** dalle ore 17,00 alle ore 19,00. L' Ufficio Tributi comunale (tel. 035 740001-interno 1) darà tutti i chiarimenti necessari a chi ne farà richiesta.

**SOGGIORNI CLIMATICI PER PERSONE ANZIANE**

Il Gruppo Anziani di Casnigo si recherà in soggiorno climatico a **San Bartolomeo al Mare (Liguria) da sabato 30 gennaio a sabato 20 febbraio 2010**.

Il costo del soggiorno è di 765 euro; il pullman per andata/ritorno costa 40 euro.

**Prenotazioni entro il 15 dicembre.**

L'Amministrazione comunale metterà a disposizione contributi per le persone anziane con bassi redditi. Informazioni presso l'ufficio servizi sociali.

**NUOVA AUTOVETTURA PER I SERVIZI SOCIALI**

Nel giugno scorso si è provveduto a sostituire l'autovettura in dotazione ai Servizi Sociali per l'assistenza domiciliare ad anziani e disabili. Quella vecchia era in servizio da oltre 10 anni.

La nuova autovettura è più spaziosa e consente un miglior trasporto dei pasti



caldi a domicilio. È dotata, inoltre, di impianto a gas GPL.

**Terza Università a Casnigo**

*"La serenità nelle relazioni familiari"*

Giovedì, dall'11 marzo al 20 maggio 2010, ore 15-17,15, Circolo Fratellanza, Via Trento 10 Casnigo (Euro 18)

**Psicologia.** A volte le relazioni familiari sono l'ambito in cui facciamo più fatica ad essere noi stessi; magari ci è più facile ascoltare un estraneo, piuttosto che un membro della famiglia.

In questi incontri impareremo le strategie per migliorare le nostre relazioni.

**Concorso "Un pane per Bergamo"**

*Vince il panificio Zucca di Casnigo*

*"È stato premiato venerdì 30 ottobre alla Camera di Commercio di Bergamo il vincitore del concorso "Un pane per Bergamo" organizzato in collaborazione con l'Associazione panificatori della provincia di Bergamo per valorizzare l'arte panaria locale. È risultato vincitore il Panificio Zucca"*

*"L'Eco di Bergamo" del 30 ottobre 2009*

L'Amministrazione Comunale si congratula per il risultato ottenuto. Questo riconoscimento riporta il pane "al centro della tavola" e contribuisce a dare prestigio al Comune di Casnigo nella terra bergamasca.

**APERTURA PIATTAFORMA ECOLOGICA COMUNALE**

per cittadini e per imprese aventi superficie inferiore a 200 mq (art. 11 Reg. Com.)

MERCOLEDÌ

DALLE 14,00 ALLE 16,00

SABATO

DALLE 09,00 ALLE 12,00

E

DALLE 14,00 ALLE 16,00

**COMUNE DI CASNIGO**



**La RACCOLTA PORTA A PORTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (Sacco Nero) viene fatta nei giorni di LUNEDÌ e GIOVEDÌ (anche festivi)**

**Calendario 2010 RACCOLTA PORTA A PORTA di Plastica, Vetro, Carta e Cartone**

7 - luglio	CARTA - CARTONE
14 - luglio	<b>PLASTICA - VETRO</b>
21 - luglio	CARTA - CARTONE
28 - luglio	<b>PLASTICA - VETRO</b>
4 - agosto	CARTA - CARTONE
11 - agosto	<b>PLASTICA - VETRO</b>
18 - agosto	CARTA - CARTONE
25 - agosto	<b>PLASTICA - VETRO</b>
1 - settembre	CARTA - CARTONE
8 - settembre	<b>PLASTICA - VETRO</b>
15 - settembre	CARTA - CARTONE
22 - settembre	<b>PLASTICA - VETRO</b>
29 - settembre	CARTA - CARTONE

6 - ottobre	<b>PLASTICA - VETRO</b>
13 - ottobre	CARTA - CARTONE
20 - ottobre	<b>PLASTICA - VETRO</b>
27 - ottobre	CARTA - CARTONE
3 - novembre	<b>PLASTICA - VETRO</b>
10 - novembre	CARTA - CARTONE
17 - novembre	<b>PLASTICA - VETRO</b>
24 - novembre	CARTA - CARTONE
1 - dicembre	<b>PLASTICA - VETRO</b>
8 - dicembre	CARTA - CARTONE
15 - dicembre	<b>PLASTICA - VETRO</b>
22 - dicembre	CARTA - CARTONE
29 - dicembre	<b>PLASTICA - VETRO</b>

**NON SI RACCOLGONO CON LA PLASTICA (Sacco Giallo):** Manufatti non in plastica - Beni durevoli in plastica (es. elettrodomestici, articoli casalinghi, complementi d'arredo, etc.) - Giocattoli - Custodie per cd, musicassette, videocassette - Stoviglie in plastica - Tubi per irrigazione - Articoli per l'edilizia - Barattoli e sacchetti per colle, vernici e solventi - Grucce appendiabiti - Bidoni e cestini portarifiuti - Secchi - Cartellette e portadocumenti - Componentistica ed accessori per auto - Sacchi per materiale edile (es. calce, cemento, etc.). QUESTI MATERIALI VANNO CONFERITI IN MODO DIFFERENZIATO PRESSO LA PIATTAFORMA ECOLOGICA DI VIA TRIBULINA.

**VETRO:** SI PRECISA CHE IL VETRO VA POSIZIONATO IN STRADA IN CONTENITORI RIGIDI APERTI, A RENDERE, **NON** IN SACCHI DI PLASTICA.

# La voce della Minoranza



Carissimi Casnighesi, eccoci giunti al terzo appuntamento con la voce della Minoranza.

Le considerazioni che andiamo ad esporre sono dettate da avvenimenti recentemente avvenuti in Casnigo.

In primo luogo facciamo riferimento ad un articolo pubblicato su L'Eco di Bergamo a fine ottobre, in cui siamo stati chiamati in causa circa la questione "Centrale Biomassa"; articolo dove ci viene imputato il fatto di essere contrari a detta realizzazione. La realtà è che in sede di Consiglio Comunale noi abbiamo inoltrato semplicemente una interrogazione per ottenere un aggiornamento circa gli sviluppi sul tema; l'interrogazione era finalizzata al fatto che da fonti non ufficiali giungevano notizie circa un'imminente definizione del progetto, mentre per vie ufficiali non si avevano notizie certe. Questo tema, ritenuto molto importante da parte nostra, richiedeva aggiornamenti da parte dell'Amministrazione. Ad oggi ci è stata ribadita l'inesistenza di ulteriori sviluppi circa l'argomento, pur non avendo abbandonato l'idea della sua fattibilità. Ecco spiegato il motivo della nostra richiesta, senza con questo voler esprimere una nostra contrarietà, ma anzi per l'ennesima volta proponendoci attenti e collaborativi qualora si addivenga ad un progetto definitivo ed esecutivo, naturalmente sempre a seguito delle dovute valutazioni tecniche ed ambientali che i vari Enti supervisorî dovranno effettuare.

In secondo luogo facciamo riferimento alla esecuzione dei lavori in Piazza Dott. Bonandrini, realizzati tenendo in considerazione solo alcune delle numerose osservazioni e soluzioni da noi e da voi Cittadini proposte; il risultato conseguito sembra abbia prodotto nella Cittadinanza parecchi mormorii e pochi consensi, come del resto riconosciuto a posteriori dal Sindaco stesso. Questo, unito al fatto che noi con la nostra "lettera aperta" recapitata ad ogni famiglia, lettera in cui facevamo notare una serie di situazioni a nostro avviso mal gestite, ha prodotto come conseguenza, la rinuncia da parte del Sindaco alla carica di Assessore ai Lavori Pubblici; il tutto avvenuto come fulmine a ciel sereno, durante la seduta di ottobre del Consiglio Comunale, seguito dal conferimento della carica di Assessore ai Lavori Pubblici al Consigliere Zanotti Carlo. Nella stessa seduta il dibattito avuto a livello di scontro circa il mancato rifacimento della più che mai obsoleta impiantistica interrata dei servizi, ha indotto il Sindaco a tentare di ribaltare i termini della questione producendo copia della lettera inoltrata agli Enti erogatori dei servizi stessi, lettera che cita testualmente:

"Con la presente siamo a comunicarvi la necessità di provvedere entro e non oltre l'inizio del mese di agosto, alla realizzazione di eventuali opere previste, compresi nuovi allacci evidentemente prevedibili ed alla ricerca preventiva di eventuali perdite o disfunzioni di rete".

Il testo così redatto non impegna le Aziende erogatrici ad intervenire per una sostituzione integrale delle reti stesse, ma suggerisce esclusivamente di attivarsi per eventuali ripristini di rotture o guasti in essere, cosa peraltro che già sistematicamente viene effettuata con periodicità dalle Aziende stesse, senza necessitare di richieste scritte. Detto questo, pensiamo che le reazioni conseguenti alla nostra "lettera aperta", non lascino dubbi sul fatto che avevamo colto nel segno.

Altra questione spinosa la viabilità.

Certamente qualsiasi decisione venga presa, avrà i pro e i contro, ci sarà chi ne è favorito e chi ne è svantaggiato, resta il fatto di essere intervenuti con questo criterio ha portato problemi alla circolazione stradale. Fortunatamente però, l'Amministrazione ha confermato che queste decisioni non sono definitive, o quantomeno sono oggetto di ulteriori verifiche anche a seguito della prova sul campo. Noi pensiamo che qualcosa debba essere modificato, sarebbe bello se anche la cittadinanza sollevasse le proprie perplessità e indicasse le possibili soluzioni, tutto questo forse per riuscire, una volta per tutte e in forma definitiva a ridisegnare nella sua globalità la circolazione cittadina, che nel recente passato e con cadenza quasi annuale viene a modificarsi.

Per ultimo tutti noi abbiamo appreso da organi di stampa e mezzi televisivi, che il nostro Primo Cittadino, con dialettica colorita e poco consona al buon gusto ed in particolare al ruolo che ricopre, ha avuto ripetuti scontri in diverse sedi e con una pluralità di Organismi, vedasi ad esempio "Comunità Montana".

Le argomentazioni oggetto di dibattito hanno visto il nostro Sindaco in posizione sempre isolata!

Questo ci porta a domandarci quindi se sia lui o tutti gli altri membri delle varie Assemblee al di fuori di una corretta analisi delle diverse problematiche discusse, come ad esempio il finanziamento alla mostra Zootecnica, che doveva essere erogato dalla Comunità Montana media Valle Seriana, ma che in realtà era già stato depennato dal bilancio e con congruo anticipo dal nostro ex assessore esterno Mignani Bernardo, a suo tempo nominato dal Sindaco stesso. In merito, l'indignata sorpresa manifestata dal nostro Sindaco, alla notizia che i fondi non erano più disponibili, dimostra come la politica prevalga anche sull'amicizia.

Per dovere di cronaca, la revoca dell'Assessorato all'Agricoltura al sig. Mignani, Assessorato ora passato al Consigliere Simona Imberti, non va ricercata in questo avvenimento, ma è semplicemente la conseguenza che Mignani, valutata la possibilità di candidarsi sindaco in un altro comune, e legalmente non potendolo fare se avesse mantenuto la carica di Assessore a Casnigo, ha deciso di lasciare l'incarico.

Facile a questo punto trarne le dovute considerazioni!

Ora, pensate basti questo per arrivare a minacciare le proprie dimissioni non sentendosi la pacca di incoraggiamento sulle spalle da parte di Qualcuno? Quale ruolo può avere un Vice Sindaco, definito dalla sua stessa Maggioranza, stanco di dover mediare in continuazione "errori da apprendista" circa le situazioni ingenuamente compromesse da uno "scafato" Amministratore?

Riteniamo di no, viene logico ipotizzare che a monte esistano situazioni ben più pesanti da gestire!

Da parte nostra perdura l'impegno di farci garanti, nel limite del mandato avuto e per le competenze riconosciuteci dall'assetto normativo, nel vigilare e comunicare alla Cittadinanza, circa le decisioni che la Maggioranza ha in procinto di intraprendere.

Gruppo di Minoranza  
"INSIEME per IL FUTURO di CASNIGO"

# AUGURI DI BUONE FESTE A TUTTI!

## *Manifestazioni Natalizie*

- 4-6/12/2009** *Mostra del Libro presso la Sala Guerini-Gualzetti del Palazzetto della Biblioteca, a cura del Gruppo IDEADO*
- 5/12/2009** *Ore 20,30 - Serata musicale con la Banda Berghem Baghet di Palazzago e consegna dei diplomi agli allievi del corso di baghet 2009, a cura dell'Associazione "Il Baghet" presso il Teatro Circolo Fratellanza*
- 8/12/2009** *Ore 8.00-12.00 - "Scegli di sostenere la vita": acquista una Stella di Natale a favore dell'Associazione Italiana contro le leucemie in collaborazione con Gruppo A.N.A. Casnigo. Piazza Caduti*
- 12/12/2009** *Ore 20,30 - "Arriva Santa Lucia" presenziano i baghetèr di Casnigo, sagrato della Chiesa Arcipresbiterale (Suffragio)*
- 19/12/2009** *Ore 20,45 - Elevazione Musicale Natalizia nella Chiesa Arcipresbiterale a cura del Corpo Musicale "Angelo Guerini" e della "Corale Madonna d'Erba"*
- 20/12/2009** *Dalle ore 15.00 alle 18,30 - "Andiamo a conoscere Babbo Natale". I bambini incontrano Babbo Natale in Piazza San Giovanni Battista*
- 24/12/2009** *Ore 20,30 - "Arriva Babbo Natale" organizzato dall'AUSER Arcobaleno di Casnigo.  
Il gruppo Alpini locale offre a tutti vin brûlé, tè e panettone.  
Sono presenti i baghetèr dell'Associazione Culturale "Il Baghet"  
Ore 22,00-24,00 "Presepe Vivente" presso il sagrato della Chiesa Arcipresbiterale (Suffragio) organizzato a cura dell'Oratorio di Casnigo con la collaborazione della "Compagnie de la Crèche" e del Photo Club Someanza*
- 27/12/2009** *Ore 15,30-18,00 - Aperitivo offerto dai Commercianti di Casnigo in Piazza S. Giovanni Battista e "Presepe Vivente" presso il sagrato della Chiesa Arcipresbiterale (Suffragio)*
- 05/01/2010** *Ore 19 circa - dopo la S. Messa al Santuario della SS. Trinità: corteo dei magi verso il paese accompagnati dai baghetèr dell'Associazione Culturale "Il Baghet". Distribuzione dei doni ai bambini. A seguire: "Presepe Vivente".*